



Provincia di Benevento

SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 1794 DEL 29/08/2025

OGGETTO: PRATICA SUAP n. 01762410627-17042024-1429. Adozione A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 in favore della ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) per i seguenti titoli abilitativi: autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06; comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95; comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione Presidenziale n. 203 del 10.07.2025: *“Nuova rideterminazione dell’assetto organizzativo della Provincia di Benevento. Approvazione del nuovo ORGANIGRAMMA e relativo FUNZIONIGRAMMA”*;
- il Decreto Presidenziale n. 133 del 15.07.2025 con il quale è stato conferito all’arch. Giuseppe D’Angelo l’incarico dirigenziale del *SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE* fino alla scadenza del mandato presidenziale;
- la Determinazione Dirigenziale n.1578 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia, alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ai sensi dell’art.3 del Disciplinare approvato con D.P. n.174 del 15/06/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1359 del 30/06/2025 con la quale è stato prorogato al 31/07/2026 l’incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio “Gestione integrata risorse idriche - Ecologia” del SETTORE RISORSE IDRICHE E AMBIENTE alla dipendente ing. Rispoli Stefania, Funzionario Specialista in attività tecniche, ingegnere;
- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.59 del 13/03/2013 e s.m.i.;
- la Legge n. 447 del 26/10/1995 e s.m.i.;

- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. 28 giugno 2024 , n. 127;
- la Delibera di G.R. della Campania n. 25 del 18/01/2022 (*Guida Operativa Procedura di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale A.U.A.*)

PREMESSO CHE:

- in data 06/05/2024 è stata acquisita al protocollo n. 11553 di questo Ente la documentazione trasmessa dal SUAP di Calvi (BN) relativa alla richiesta di rilascio A.U.A. presentata dalla ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) con sede legale a Ceppaloni (BN) in località Rotola snc, in riferimento all'*attività di messa in riserva rifiuti non pericolosi* sita in via S.S. n. 7 snc (Zona PIP) nel comune di Calvi (BN) (Fig. n. 14 p.lla 430) per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 c.1 lett. a), e) e g) DPR 59/2013:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
 - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;
- con nota prot. n. 12994 del 21/05/2024 sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni;
- il SUAP con note acquisite al protocollo dell'Ente al n. 14926 del 12/06/2024, n. 16991 del 03/07/2024, n. 31842 del 16/12/2024, n. 9107 del 07/04/2025, n. 18658 del 22/07/2025 e n. 20919 del 25/08/2025 ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti dovuti;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, da parte del competente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Calvi (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente, cui compete, tra l'altro, la richiesta dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 6686 del 18/03/2025, acquisita al protocollo di questo ente n. 7400 del 19/03/2025 l'Ente Idrico Campano (EIC) ha espresso parere favorevole allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente n.18658 del 22/07/2025 il SUAP ha trasmesso il nulla-osta igienico sanitario prot. n. 76834 del 17/07/2025 rilasciato dall'ASL di Benevento;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente n. 18658 del 22/07/2025, il SUAP del comune di Calvi (BN) ha trasmesso il parere favorevole relativo dell'impatto acustico;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente n. 20919 del 25/08/2025, il SUAP del comune di Calvi (BN) ha trasmesso il certificato di compatibilità urbanistica prot. n. 9676 del 22/08/2025;

DATO ATTO CHE:

- la presente A.U.A. sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n. 59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;

- l'autorizzazione unica ambientale, di cui al DPR 59/2013, non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'A.U.A. confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP di Calvi (BN), essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso SUAP dovrà inoltre verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività, come richiesto nelle relazioni tecniche e negli atti che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio A.U.A. della Provincia di Benevento;
- non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025;

VISTA la relazione istruttoria a firma dell'istruttore e del Responsabile del Servizio con la quale si propone l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) per i seguenti titoli abilitativi: autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06, comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95 e comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06.;

RITENUTO

- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- di dover disporre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) con sede legale a Ceppaloni (BN) in località Rotola snc, in riferimento all'*all'attività di messa in riserva rifiuti non pericolosi* sita in via S.S. n. 7 snc (Zona PIP) nel comune di Calvi (BN) (Fg. n. 14 p.lla 430) per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
 - comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. n.267 del 18/08/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di ADOTTARE** l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), rilasciata ai sensi D.P.R. n. 59/2013, in favore della ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) con sede legale a Ceppaloni (BN) in località Rotola snc, in riferimento all'*all'attività di messa in riserva rifiuti non pericolosi* sita in via S.S. n. 7

snc (Zona PIP) nel comune di Calvi (BN) (Fg. n. 14 p.lla 430) per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06;
- comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art.8 c.4 L. 447/95;
- comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti di cui all'art.216 D.lgs. 152/06;

2) **di DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilasciato con l'obbligo di rispettare le prescrizioni riportate nel parere allo scarico in pubblica fognatura (prot. n. 6686 del 18/03/2025) rilasciato dall'Ente Idrico Campano (EIC) e nel parere relativo all'impatto acustico, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale e qui si intendono integralmente richiamati;

3) **di STABILIRE** che il presente provvedimento è rilasciato per le attività di messa in riserva di rifiuti R13 per le tipologie e codici CER dei rifiuti così come riportati in tabella 1, ai sensi del D.M. del 05.02.1998 e s.m.i.:

Tipologia rifiuti (D.M. del 05.02.1998)	Codici CER	Operazioni di recupero	Quantità (R13) T/anno
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[160117] [170405]	R13	3.506
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	[170401] [170402] [170403] [170407]	R13	165
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	[160117] [160118]	R13	6
5.2 - Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche e integrazioni	[160117] [160118]	R13	6
5.6 - Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216]	R13	3
5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto.	[160216] [170402] [170411]	R13	36
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160216] [170401] [170411]	R13	5
5.9 - Spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c)	[160216] [170411]	R13	1

5.16 - Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216]	R13	4
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	[160214] [160216]	R13	4
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[160216]	R13	1
TOTALE			3.737

Tabella 1

4) **di PRECISARE che** l'iscrizione della ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627) nel registro delle imprese in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006 avverrà solo a seguito dell'acquisizione:

- del provvedimento finale di autorizzazione A.U.A. da parte del SUAP di Calvi (BN);
- della certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- della comunicazione di effettivo avvio dell'attività;
- della nomina del Direttore Tecnico corredata della dichiarazione dei requisiti posseduti dallo stesso, secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019;
- del versamento dei diritti annuali di iscrizione al registro dell'importo determinato in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350/1998 e s.m.i.);

5) **di PRECISARE, altresì, che:**

- in relazione all'**autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura:**
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura competono al Ente Gestore così come previsto dall'articolo 28 del *Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura dell'EIC*;
 - la Ditta è tenuta ad effettuare un'adeguata attività di autocontrollo sugli scarichi con cadenza minima annuale, così come previsto dall'art 29 del Regolamento soprarichiamato, e a conservare presso la sede operativa tutta la certificazione attestante detta attività di autocontrollo;
 - le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e prescrizioni competono all'Ente Idrico Campano quale autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, così come previsto nella *Parte IX "Regime sanzionatorio ed accertamento degli illeciti amministrativi"* del *Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura dell'EIC*;
 - qualora quest'ultimo ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;

- in relazione alla **comunicazione relativa all'impatto acustico**:
 - le funzioni di controllo in merito all'inquinamento acustico, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme, competono al Comune di Calvi (BN), autorità ordinariamente competente;
 - qualora quest'ultimo ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia di Benevento;
 - in relazione alla **comunicazione relativa alle operazioni di recupero di rifiuti**:
 - **L'avvio delle attività è subordinato all'effettuazione di una visita preventiva da parte della Provincia, come previsto dall'articolo 216 c. 1 del D.lgs. 152/2006;**
 - le funzioni di controllo previste dall'art. 197 c.5 del D.lgs. 152/06 competono alla Provincia di Benevento;
 - qualora la Provincia di Benevento, ai sensi dell'articolo 216 c. 4 del D.lgs. 152/2006, accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, dispone, con provvedimento motivato, il divieto di inizio ovvero di prosecuzione dell'attività, salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine e secondo le prescrizioni stabiliti dall'amministrazione;
- 6) **di PRESCRIVERE alla ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627)** nell'esercizio dell'attività:
- il rispetto di tutto quanto previsto nella documentazione trasmessa e gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore, il D.lgs. 152/06 e relativi allegati, nonché le loro successive modifiche ed integrazioni, con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale finalizzato ad evitare qualsiasi forma di inquinamento;
 - di comunicare preventivamente alla Provincia di Benevento, per il tramite del SUAP comunale, eventuali modifiche rispetto a quanto riportato nella documentazione trasmessa;
 - svolgere le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei su indicati limiti indicati nella tabella 1, nonché delle prescrizioni e dei requisiti di cui alla normativa statale e regionale in materia ambientale e sanitaria, assicurando che le operazioni di recupero avvengano senza pericolo per la salute dell'uomo e che non siano utilizzati procedimenti o metodi che possano arrecare pregiudizio all'ambiente ai sensi del comma 2, punto 3, dell'art. 216 del D.lgs. 152/06;
 - rispettare quanto previsto dalla Circolare Ministero Ambiente n.1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa, stoccaggio negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
 - effettuare il monitoraggio ed il tempestivo svuotamento, secondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta;
 - rispettare quanto prescritto dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i. con particolare riguardo:
 - all'osservanza delle norme tecniche generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi (allegato 1);
 - all'osservanza delle norme tecniche generali per gli impianti che effettuano operazioni di messa in riserva e recupero dei rifiuti non pericolosi (allegato 5);
 - all'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto,

di cui agli art. 8 e 9;

- al limite di cui all'art.6, c.3, riguardante la quantità massima dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento che non può eccedere il 70% della quantità annuale dei rifiuti individuata per singola tipologia dall'allegato 4;

- effettuare il versamento dei diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006 entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (D.M. n.350/1998 e s.m.i.);
- comunicare alla Provincia di Benevento entro il 30 aprile i quantitativi di rifiuti effettivamente trattati nell'arco dell'anno precedente;

7) **di DARE ATTO, altresì, che:**

- il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale da rilasciare alla ditta G.F.P. METALLI S.R.L. (P. IVA 01762410627), dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento, alla Regione Campania UOD 501706 - Ecologia di Benevento;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP;**
- il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al SUAP del Comune di Calvi (BN) per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta G.F.P. METALLI S.R.L., nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, ***fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;***
- il SUAP, prima di rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà aver acquisito la certificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., nonché verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto, i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.);
- il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, dal Comune alla Provincia, ed alle altre autorità coinvolte nel procedimento di cui trattasi;
- per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
- la Provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;

8) **di STABILIRE che**

- il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del provvedimento finale di A.U.A. da parte del SUAP;
- la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di

Benevento tramite gli uffici del SUAP del comune di Calvi (BN);

- la mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta l'impossibilità di esercitare l'attività di messa in riserva e recupero e l'automatica cancellazione dell'iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano operazione di recupero dei rifiuti in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.lgs. 152/2006, con la conseguente necessità di avviare una nuova procedura di autorizzazione;
- 9) **di STABILIRE, altresì, che** la Provincia di Benevento, avvalendosi anche della Polizia Provinciale e degli altri Organismi preposti, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
- 10) **di DARE ATTO, altresì, che** non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2025/2027 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2025/2027, con Delibera Presidenziale n. 174/2025;
- 11) **di EVIDENZIARE che** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e, pertanto, è immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- 12) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla legge 190/2012 e s.m.i. (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 (Trasparenza), all'albo Pretorio online dell'Ente e nella pagina Amministrazione Trasparente - Sez. Provvedimenti dei Dirigenti del sito istituzionale, come disposto dal D.lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

- Parere allo scarico in pubblica fognatura rilasciato dall'EIC prot. n. 6686 del 18/03/2025;
- Nulla-osta igienico sanitario rilasciato dall'ASL di Benevento prot. n. 76834 del 17/07/2025;
- Parere relativo all'impatto acustico rilasciato dal comune di Calvi (BN);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ
f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL DIRIGENTE
f.to (Arch. Giuseppe D'Angelo)

